

20

I nostri interessi

L'Amico del Popolo  
28 FEBBRAIO 2010 - N. 17

MILANO - Dal 18 al 21 febbraio scorsi, per l'edizione numero 30

## Oltre 5mila espositori quest'anno alla Bit

Nella sezione dedicata al turismo religioso, presente anche il Cammino delle Dolomiti

Si è svolta a Milano dal 18 al 21 febbraio 2010 la trentesima edizione della Borsa Internazionale del Turismo, conosciuta più semplicemente con il nome di Bit 2010, registrando rispetto all'edizione 2009 un incremento del 6% del numero di visitatori, che hanno superato la cifra di 160mila.

### OLTRE 130 PAESI

Otto padiglioni del grande quartiere fieristico di Rho, costruiti anche grazie all'utilizzo di prodotti di alta qualità dell'industria bellunese, hanno accolto le rappresentanze di ben 130 Paesi suddivisi tra 5.000 espositori.

Prima fiera del turismo in Italia, e quarta per importanza al mondo, ha evidenziato la ripresa globale del settore. Enti, regioni, comuni, consorzi e operatori del Bel Paese hanno presentato la più completa rassegna dell'offerta turistica italiana. Sono state mostrate le culture e le mete turistiche più interessanti del mondo, allo scopo di potenziare e sviluppare l'offerta turistica internazionale. Un settore dedicato ha accolto i migliori prodotti e servizi turistici, quali tour operator, catene alberghiere, agenzie di viaggi, vetture aeree, marittimi e ferroviari e società di servizi, oltre a case editrici specializzate nell'editoria turistica.

### QUEST'ANNO ANCHE AREA "TECHNOLOGY"

Quest'anno si è voluto puntare anche sulla tecnologia informatica al servizio degli operatori, allestendo la sezione "Technology", per il turismo on e off-line (basti pensare al sistema di prenotazione da remoto). Accogliendo l'importanza sempre crescente del turismo outdoor e sportivo, nell'apposito settore "Sportland" diversi campioni si sono scontrati in dimostrazioni di arrampicata, mountain bike e golf.

Oltre a cultura e natura, a caratterizzare un territorio sono anche i prodotti tipici: con "I sapori d'Italia" si è tracciato un "gusto" tour eno-gastronomico attraverso la nostra penisola.

Una Borsa è principalmente un luogo di contrattazione tra gli operatori turistici del nostro Paese e del resto del Mondo: tutto ciò che è svolto nei vari workshop organizzati a naturale complemento della Fiera. "BuyItaly" si è incentrato sull'offerta turistica italiana, "Buy World" su quella internazionale, "Buy Club" si è dedicato ai compratori del mondo dell'associazionismo e infine "Itinerari" ha presentato agli operatori specializzati un'ampia offerta relativa ai siti storici, ai percorsi di fede e ai luoghi di culto.

### CAMMINO DELLE DOLOMITI

Proprio in quest'ultimo evento, dedicato al turismo religioso delle tre religioni monoteiste e che ha visto la



MILANO - Una veduta generale dello stand della Regione Veneto.

partecipazione di 80 comitati e 220 venditori nazionali ed internazionali, ritroviamo il nostro "Cammino delle Dolomiti", la cui importanza è evidenziata anche dalla sua inclusione nel nuovo catalogo dei Cammini d'Europa edito con la collaborazione dell'Opera Romana Pellegrinaggi.

Dopo la premiazione ricevuta durante l'edizione dello scorso anno della Bit, il "Cammino delle Dolomiti" ritorna così a Milano come un itinerario spirituale e naturalistico-culturale di alto profilo, al pari dei più consolidati fratelli maggiori europei. Contestualmente il suo valore viene confermato dalla presentazione di un agevole e sintetico pieghevole sui "Tesori d'arte sul Cammino delle Dolomiti", edito dalla Provincia di Belluno e da Dolomiti Turismo, auspicabile spunto per ulteriori e più specifiche pubblicazioni tematiche sull'itinerario che (s) copre l'intero territorio provinciale.

### ITALIA: PRIMA META TURISTICA EUROPEA

L'Italia è la prima meta turistica in Europa per presenze e il Veneto detiene il record nazionale con i suoi oltre 60 milioni di pernottamenti nel 2009. Primato a parte, all'interno del grande

stand della Regione, dominato da un superbo profilo montano bollato con il riconoscimento Unesco, gli spazi espositivi sono stati suddivisi seguendo le tematiche della mini collana divulgativa edita nel 2009 dall'amministrazione regionale: città d'arte, laghi e natura, montagna, terme e benessere. Dietro, quasi nascoste, le rappresentanze delle province, tra le quali Belluno, si stringono ad altri operatori del territorio, come il consorzio turistico dell'Alto Agordino Dolomiti Stars, che si distingue per il ricco carnet di offerte.

Al centro è stato ricostruito un piccolo campo di beach volley con tanto di giocatori professionisti a ricordare l'importanza delle nostre spiagge. Accanto si trova il piccolo palco sul quale si sono svolti tutti gli eventi promozionali, chiuso sul lato opposto dai tavolini di un piccolo lounge bar che presenta vini e pietanze della terra della Sereisina. Affiancando la vicina rappresentanza del Friuli Venezia Giulia, lo spazio regionale si chiude con la candidatura di Cortina per i Campionati del Mondo di Sci Alpino del 2015 e quella di Venezia alla Olimpiadi del 2020; dal presente si pensa, in grande, al futuro.

Tornando alle nostre Dolomiti Patrimonio dell'Umanità, se escludiamo la gigantografia del profilo dolomitico e la criticata cerimonia di presentazione svoltasi giovedì 18 febbraio, troviamo ancora poco: un depliant proposto dalla Provincia di Belluno, Dolomiti Turismo e Consorzio Dolomiti sulle "Vacanze nelle Dolomiti Bellunesi" con il calendario dei principali eventi del 2010; la brochure edita nel 2009 alla proclamazione dell'Unesco dalle cinque province e dalle due regioni coinvolte; il primo numero della nuova rivista "Dolomiti Bellunesi Uniche al mondo", edita a Verona (perché non a Belluno?) e l'ultimo numero della rivista "Veneto Veneti" contenente uno speciale sulla montagna veneta (peccato, però, che in copertina ci sia una foto delle Dolomiti di Brenta). Siamo ancora agli inizi, è vero, e le potenzialità per il futuro sono numerose: staremo vedendo cosa ci sarà offerto il prossimo anno.

Sfogliando l'ultima pubblicazione salta all'occhio un breve articolo sullo strumento virtuale "Dolomiti", dal Consorzio Dolomiti al Vicepresidente della Regione quest'anno alla Bit, e che fa bella mostra di sé su di un monitor all'interno dello spazio espositivo.

CREDITO - Sabato 20 febbraio, all'Auditorium comunale di Belluno

## «La Bcc aiuterà soci e aziende bellunesi»

Caliandro: la cooperativa può diventare soggetto economicamente vincente

Sabato 20 febbraio, presso l'Auditorium di Belluno, nel contesto del convegno dal tema, "Cooperazione come occasione di sviluppo per la provincia di Belluno", si è parlato anche della costituzione di una banca di credito cooperativo di Belluno e Feltre. Il primo relatore, Antonio Bortoli, direttore della cooperativa Lattebusche, ha tracciato la storia della latteria Lattebusche specificando come, da piccola realtà di un minuscolo territorio della Valbelluna, sia arrivata a

La volontà della Banca è di essere vicina a tutti i Bellunesi

vendere i propri prodotti in Europa ed esportarli anche in America.

Nata infatti nel 1954 ha saputo via via svilupparsi e crescere, assieme ai suoi soci, fino a diventare una grande realtà che opera in una vasta area tenendo la "testa" nel Bellunese.

Questo a dimostrazione di come questa azienda ha saputo utilizzare la risorsa latte per crescere. In modo simile, la Bcc può far leva sui risparmi della nostra terra per crescere e aiutare i soci e le aziende della Valbelluna.

E' stato poi il turno di Alessandro Bampo che ha illustrato le peculiarità della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Belluno e Feltre, suscitando una sequela di questi e di interessi, fra i molti presenti.

Bampo ha puntua-

### OCCHIALE

## Da Rin: per il Cadore si punti ora sul turismo

«Le forze politiche sono state poco lungimiranti. La tendenza negativa è iniziata ancora 15 anni fa, quando è scesa a valle la Lozza».

Questa l'opinione di Valter De Rin relativamente alle vicende che hanno coinvolto nelle ultime settimane la Marcolin, l'ultima grossa azienda presente in Cadore, da poco trasferita a Longarone.

«La decisione è stata sofferta», ha detto ancora De Rin, «ma necessaria. Quello che andava bene 10 anni fa è stato sorpassato. Prima non c'era competizione globale e si potevano assorbire i costi. Ora la situazione è diversa. Tra due Regioni a Statuto speciale e una zona bassa della provincia molto sviluppata, in Cadore non c'erano agevolazioni». Secondo De Rin, dunque, una scarsa propensione a guardare oltre la situazione presente ha impedito ai politici, ancora più di una decina d'anni fa, di rendersi conto che creare a valle un'area agevolata avrebbe portato, via via, allo spopolamento, aziendale e non solo, del Cadore.

«La zona di Longarone», sostiene De Rin, «ha la possibilità di creare fabbriche per migliaia di operai. Cosa che in Cadore non si può fare. Purtroppo di certi aspetti si prende consapevolezza solo in periodo di crisi».

Resta il fatto che, su 80 aziende del Distretto, più di 40 sono ancora in Cadore, anche se piccole. «Il Distretto non è morto», dicono dai vertici Sipao. E se il polo dell'occhiale si è spostato, ora in Cadore bisogna intervenire a favore del turismo che, nel momento in cui ci sarà la ripresa, avrà tempi di recupero più lunghi.

«Si fa poco per chi vuole avviare nuove attività. Ci vorrebbero leggi speciali per agevolare le riconversioni e i giovani che vogliono fare impresa».

Martina Reolon

## Bollo auto entro il 1° marzo

L'Automobile Club Belluno informa che entro il prossimo lunedì 1° marzo 2010 dovrà essere effettuato il pagamento del bollo degli autoveicoli di potenza fino a 35 KW, degli autocarri e dei motoveicoli con bollo scaduto il 31 gennaio 2010. Si potrà effettuare il predetto pagamento tramite l'Acì e le sue delegazioni, le Agenzie di Pratiche Auto abilitate, i Tabaccai e gli Uffici Postali, con la precisazione che il bollo degli autocarri può essere comunque pagato solo presso l'Acì e le sue delegazioni, nonché presso le Agenzie Pratiche Auto abilitate. L'obbligo riguarda anche i mezzi nuovi di qualsiasi categoria, immatricolati entro il 22 gennaio 2010. La regolarizzazione entro il primo mese successivo alla scadenza comporta una sanzione del 2,5% della tassa, oltre gli interessi legali giornalmente maturati. Info Acì: 0437 911607/911604.

### CADORE

## Incontro del Gal

Giovedì 4 marzo alle 17:30, presso la Sala Consiliare del Municipio di San Vito di Cadore, il Gal Alto Bellunese in collaborazione con la Comunità montana Valle del Boite, presenta alla cittadinanza le opportunità di finanziamento offerte dal Programma di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Veneto in attuazione dell'Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto per il periodo 2007-2013.

### LAUREA



Il giorno 11 febbraio presso l'Università degli studi di Udine si è laureata in Scienze e Tecniche del turismo culturale Anuska Pol, con il voto di 110 e la lode.

Si congratulano con la neodottoressa, per il brillante risultato raggiunto, il figlio, il marito, i familiari e gli amici tutti.